

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 303)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 4^a Commissione permanente (Giustizia) della Camera dei deputati
nella seduta del 3 dicembre 1958 (V. Stampato n. 298)*

presentato dal Ministro di Grazia e Giustizia

(GONELLA)

di concerto col Ministro del Tesoro

(ANDREOTTI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 6 DICEMBRE 1958

**Determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno,
Bolzano e Cagliari per il servizio dei locali e mobili degli uffici giudiziari**

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per le maggiori spese derivanti dalla determinazione dei canoni locatizi dei nuovi palazzi di giustizia di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagliari i contributi corrisposti dallo Stato ai comuni sopra indicati, in base alla tabella allegata alla legge 24 aprile 1941, n. 392, e modificata con l'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703, sono aumentati come segue:

1) comune di Ascoli Piceno da lire 4.800.000 a lire 6.000.000;

2) comune di Bolzano da lire 7.800.000 a lire 21.800.000;

3) comune di Cagliari da lire 11.400.000 a lire 40.000.000.

Art. 2.

Gli aumenti di cui al precedente articolo saranno corrisposti dalla data di trasferimento degli uffici giudiziari nei nuovi locali e cioè: per il comune di Ascoli Piceno dal 1° gennaio 1953, per il comune di Bolzano

dal 1° aprile 1956, per il comune di Cagliari dal 1° luglio 1954.

Art. 3.

Per la corresponsione a tutto il 30 giugno 1959 delle maggiorazioni previste dalla presente legge, è autorizzata la spesa di lire 196.300.000, da stanziare nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 4.

Alla copertura della spesa di lire 196 milioni e 300 mila derivante dalla applicazione della presente legge si provvederà per lire 152.500.000, a carico dello stanziamento del capitolo n. 498 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58 e per lire 43.800.000 a carico dello stanziamento del capitolo n. 493 dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'esercizio 1958-59.